



8 aprile 2019

Messaggero Veneto

Ufficio Stampa La Cividina
0432 1746101
pr@carterandbennett.com

Carter&Bennett®
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

IL SALONE DEL MOBILE

Le 56 aziende friulane pronte a stupire Milano

Importante e di livello la delegazione regionale alla kermesse che si apre martedì. Il settore è tornato ai livelli pre crisi, ma il 2019 si preannuncia più complicato

UDINE. È una delegazione numerosa, importante e di livello quella che dal Friuli Venezia Giulia si appresta a “invadere” Milano e a stupire il Salone del mobile, che sarà inaugurato martedì prossimo alla Fiera di Rho. Sono infatti 56 le aziende espositrici provenienti dal Manzanese e dalla bassa Pordenonese, le due aree più vocate a questo tipo di manifattura che dà lustro alla regione in tutto il mondo per gli alti contenuti di design e tecnologia. Presenti saranno, tra gli altri, Fantoni, **Pratic**, Moroso, Billiani, Tonon, Montbel, Gervasoni, **La Cividina**, Natisa e tante altre imprese che porteranno al Salone le novità delle loro produzioni. Sull'onda delle buone notizie sul Legno-Arredo del Friuli Venezia Giulia, tornato quasi ai livelli di pre crisi

del 2008 a conferma della propensione all'export di un comparto vivace e che continua a crescere, il Cluster Arredo/Casa vola dunque a Milano con 56 aziende, quest'anno accomunate dall'oggetto-simbolo della rinascita e dell'orgoglio della nostra regione: negli stand del Salone, infatti, tutte esporranno il grazioso alberello nel vasetto di legno "Foresta viva Fvg" realizzato utilizzando i tronchi abbattuti dall'ondata di maltempo dell'ottobre scorso, che ha devastato centinaia di ettari di bosco. Anche nel Fuori salone il Cluster sarà presente con una installazione di Foresta Viva Fvg, nell'ambito della mostra nella "Fabbrica del vapore", e con una rete di imprese della Carnia. «Fare sistema è una delle nostre carte vincenti - commenta il presidente Franco di Fonzo -, il comparto del Legno Arredo ha sempre più peso a livello nazionale e internazionale, con un export che ha trainato la ripresa

Fantoni annuncia una collaborazione con lo studio americano Gensler

fino ad arrivare ai livelli di pre crisi. Risultati positivi che danno sempre più fiducia». Non si prospetta, in realtà, un anno particolarmente facile, «e per questo è fondamentale investire sulla capacità e sulle strate-

gie di sviluppo internazionale delle aziende, supportate dalle piattaforme gestite dal Cluster. Assieme alla Regione - aggiunge di Fonzo - ci attiveremo sempre più per il nostro sistema produttivo e per il comparto». Dopo il successo al Made, dove molti visitatori hanno persino richiesto di acquistare l'alberello, c'è grande attesa, quindi, per la prestigiosa vetrina che sarà visitata, oltre che dai vertici regionali, anche da una delegazione di studenti friulani composta dalle classi quinte degli istituti superiori del legno di Brugnera, San Giovanni e Tolmezzo.

Importante novità in casa Fantoni che introdurrà una collaborazione con uno degli studi di architettura più affermati al mondo: studio Gensler. Fondato nel 1965 a San Francisco, il Gensler è una delle maggiori società di progettazione a livello internazionale con 48 sedi in tutto il mondo: 6000 persone servono 3.500 clienti attivi in ogni settore industriale per rendere gli ambienti lavorativi e socializzanti più ispiranti, d'impatto e accoglienti, occupandosi di architettura, interior design, pianificazione urbanistica e graphic design. Nasce così un'idea condivisa di progettazione degli spazi lavorativi, secondo la quale utilizzare il potere del design per creare un mondo lavorativo migliore; da qui una collaborazione più ampia sfociata nello sviluppo di "Atelier", un sistema arredo ufficio innovativo.